

ABBONNAMENTO

Udine a 4 ore dalla città di Udine, Anno L. 16 - Semestre L. 3... Un numero separato cost. 5; arretrato cost. 10

LE INSERZIONI

Il giornale... per l'anno... per il mese... per il giorno...

L'irredentismo nella poesia CARDUCCIANA

Son otto anni che la grande anima si è spenta. Lo spirito del poeta, è vero, sopravvive nella sua poesia, col l'ispirazione che lo ha mosso, col vigore e la bellezza inalterabile dell'arte in cui ripose. Ma chi pensa ora, chi ha ora tempo, fra l'incalzare di tante colossali vicende, di fronte al rapido e sanguinoso maturarsi della storia, a rileggere i versi della patria?

Con le spade ne' figli insanguinate, Ed ospitava le saore al vento date Ossa di Dante! Ma a quei giorni il poeta non poteva volgere il suo pensiero alle terre che noi chiamiamo ora irredente; non poteva considerare esplicitamente questo grande problema - i cui elementi, del resto, non erano fissati ancora dalle vicende politiche - perchè altre imprese di più grave momento erano allora incompiute: la liberazione del Lombardo-Veneto e del Napoletano, la conquista di Roma!

Castroli, che comincia coll'austera virgola: O Villagloria, da Cremona, quando La luna i colli ammantava, A te vengono i Fidi, ed ammirando Parlan dei tuoi settanta, dava per concisione l'astroe quartius: Accoglietemi, udite, o de gli eroi Esercito gentile: Trieste novella io recherò fra voi: La nostra patria è vile.

Chinatevi al lavoro, o validi omori; schiudetevi agli amori, o cuori giovani; impennatevi ai sogni, ali de l'anime, irrompete a la guerra, o desti torbidi: ciò che in torna e tornerà ne i secoli. Né deve parere una restrizione, in Ritme e ritmi, la chiusa della Biacca di San Giacomo coll'apostrofo al Re: Noi non vogliamo, o Re, predar le belle rive straniere e spingere vagante l'aquila nostra a gli ampi voili arvezza: ma, se la guerra l'Alpe minacci e sui due mari tuoni, alto, o fratelli, i cuori i alto le insegne e le memorie! avanti, avanti, o Italia nuova ed antica

Notizie dal Friuli

Mutui di favore ai Comuni della nostra provincia Il Ministro del Tesoro ha concesso sul fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 25 settembre 1914 n. 1028 i seguenti mutui ai comuni della nostra Provincia: Seguals L. 52,000 (costruzione di un ponte). Camporotondo L. 9000 (opere pubbliche). Pozzuolo del Friuli, L. 16,000 (opere pubbliche). Reana del Rojale, L. 24,300 (strada comunale). Martignacco L. 14,600 (opere stradali).

alti cieli donde pensò scoprire l'avvenire d'Italia. Possa il poeta non aver traduto! L'ispirazione irredentista - uso ancora la qualifica troppo comune - accompagna Giosuè Carducci fin presso il limitare della vita, o almeno fino al termine della sua lunga fatica di poeta. E culmina in quell'ode « Per il monumento di Dante a Trasto », che non occorre citare perchè tutti l'hanno a mente e che raggiunge nell'austerità della forma i vertici supremi della bellezza e i vertici dell'efficacia lirica nella chiusa: Così di tempi e genti in vario assalto. Dante si spazia da ben cinquecento Anni de l'Alpi sul tremendo apalto. Ed or s'è fermo, e par che aspetti, a Trento. Dopo questo, non poteva il Carducci trovare più alta parola, per la santa causa. Non ne disse altra. Vedrà il suo Dante coronata dal compimento del fato italico l'attesa ascolare?

Per il fabbricato delle Poste l'egregio commissario assicura che le pratiche camminano sollecitamente tanto che tutto da a credere che fra brevissimo tempo i lavori incominceranno. Il bilancio aveva bisogno d'una maggiore elasticità, quindi è venuto nella inevitabile necessità di creare nuovi tributi. Per questi abbiamo dato da tempo ampia relazione. L'egregio Commissario quindi chiude la sua relazione dove ampiamente è stato dimostrato che tanta operosità intelligente e proficua ha spesso per nostro comune, mandando un nobile saluto alla cittadinanza pordenonese e assicurando che porterà con lui il ricordo indefettibile dell'affetto cui è stato circondato nella nostra città. Dichiaro quindi insediato il nuovo Consiglio comunale e chiude fra vivissimi applausi invitando ad assumere la presidenza il cons. cav. Giuseppe Elero che riuscì capolista. L'avv. Elero pronuncia un discorso di saluto al commissario rag. Niggi e dichiara che i socialisti voteranno il nome del sindaco avv. Policreti.

da Pordenone Consiglio Comunale

La nuova Amministrazione Signora si tenne la prima seduta del nuovo Consiglio comunale. Il commissario prefettizio rag. Niggi lesse una lunga, chiara e dettagliata relazione dell'opera svolta durante 7 mesi. Ne diamo il riassunto: L'egregio commissario porta prima di tutto al nuovo consiglio il saluto augurale, ed esprime il sentimento della più viva riconoscenza per la benevolenza di cui i cittadini pordenonesi lo circondarono. La situazione finanziaria Sulla situazione finanziaria dice: Appena assunto l'ufficio uno dei problemi che prima e non certo fra i più lievi si imponeva era quello del servizio di usanza. Dal verbale di verifica risultava un debito di lire 30867.44 verso la Banca di Pordenone che tiene l'esattoria. La ragione di questa anomala situazione risiede nel fatto che l'amministrazione comunale cessata aveva iniziato lavori straordinari senza aver ottenuto prima i mezzi adeguati per fronteggiare gli impegni che da essi derivavano. Ricorda che a rendere più difficile la situazione finanziaria del Comune, quando stava per sistemarla almeno in via provvisoria venne la guerra che produsse avvenimenti tali che per la loro vastità hanno messo in scacco la vita economica di intere nazioni. Gli impiegati Gli uffici amministrativi funzionavano in modo veramente anormale, quindi era necessaria un'opera persistente e tenace per riorganizzarli, riordinarli. Presentarono le dimissioni, segretario e vice segretario dimissioni che vennero accettate; al posto del primo nominò il dott. Edoardo Cavicchi e per l'altro il sig. Antonio Basso. Il commissario ha parole di vivo elogio per questi due ottimi funzionari. Ha poi parole di lode anche per altri due impiegati posti in pensione in seguito a loro domanda e cioè per rag. capo sig. Giuseppe Da Paoli e per il capo dell'Ufficio Stato Civile sig. Giuseppe Ariot, ad essi quindi ed al buon e zelante messo Luigi Valerio il quale pure va a riposo; manda un affettuoso saluto. Raccomanda alla nuova amministrazione di compilare un nuovo regolamento organico per gli impiegati perchè l'attuale non risponde alle esigenze dell'ufficio: così pure è necessaria una rinnovazione dell'ufficio tecnico. L'attuale è impari allo scopo perciò egli è venuto nella determinazione di sopprimere il posto di perito e sostituirlo con quello di ingegnere. Il corpo dei vigili ha dovuto riorganizzarlo, esso difettava nel suo funzionamento.

L'azione sociale

Da tempo il capo dell'ufficio sanitario provinciale insisteva nella necessità di costituire un ufficio municipale di igiene: concreto però un regolamento che disciplinasse il servizio. Vivamente si interessò, in questo tempo, per far mantenere nei limiti i prezzi delle derrate di prima necessità, concretò un tipo di pane economico ottimo, e provvide per la fornitura ai cittadini di granturco. Per l'immane guerra abbiamo avuto il rimpatto anticipato degli emigranti perciò fu necessaria una seggia politica di lavoro. Provvide per sussidi straordinari alla Congregazione di Carità pro rimpatriati bisognosi. Dopo un breve lavoro riferiva che ha potuto compilare l'elenco dei poveri: problema che da molto attendeva una soluzione.

Pubblica Istruzione

Ricorda come saggiamente l'amministrazione cessata abbia pensato alla costruzione di nuove scuole nelle frazioni. Assolutamente necessaria si presenta la costruzione del fabbricato scolastico urbano; perché gli attuali locali sono indegni di un paese civile e della importanza del nostro. Dimostra che vivamente dell'importante problema si è interessato, e nutre speranza che fra poco esso possa essere risolto. Ha parole di vivo elogio per il direttore delle scuole signor Marcolini Giovanni il quale con intelligente attività copre tale posto.

Lavori Pubblici

Per dar occupazione ai disoccupati ha fatto eseguire diversi lavori di strada, e già qualche altro potrà venir iniziato su sito. Per ottenere il prestito di favore per costruendo Macello ha dovuto far eseguire altri lavori imposti dall'autorità superiore i quali imporranno una spesa di L. 21 mila circa così questo fabbrica verrà a costare complessivamente circa 70 mila lire.

Stadaco e Giunta

Si procede alle elezioni. A sindaco riesce l'avv. Policreti con 26 voti (sei schede bianche). La nomina è accolta da calorosi applausi anche del pubblico che affolla la sala. L'avv. Policreti ringrazia e manda un saluto anche per parte della cittadinanza al commissario prefettizio. La Giunta riesce così composta: Pissenti e Rosso, voti 19; Polon e Agostini, voti 20; ad assessori effettivi: Bacheria e Parmegiani, voti 19, assessori supplenti. Schede bianche 9.

Una frana sulla ferrovia

L'altra sera alle ore 17 la linea ferroviaria a un chilometro e mezzo dalla stazione di Valeriano verso Pruzano e precisamente tra il casello ferroviario 105 e 108 fu costruita da una frana della larghezza di venti metri e il binario sollevato e coperto da un manto enorme di tuffo postosi accanto. I Carabinieri che sorvegliano la linea e il cantoniere signor Gaspario Agostino se ne accorsero in tempo e riuscirono ad arrestare l'onibus delle ore 17 che era già arrivato al casello 10 con un ritardo di 5 minuti. Il treno retrocedette sino a Pinzano il personale ferroviario ha lavorato per lo scorbore della linea fin oltre messanotte. Ieri mattina trenta operai hanno ripreso il lavoro e intanto i treni devono operare il trabordo. Questa sera la linea sarà riattivata.

Consiglio Comunale

L'altro ieri si radunò il nostro Consiglio Comunale. Si convenne che il sindaco e l'assessore di Valeriano signor Barasin si portino dal R. Prefetto per venire ad una decisione circa la strada di accesso alla stazione ferroviaria di Valeriano.

L'enorme aumento dei noli marittimi

Polemiche in Inghilterra - Come si difendono gli armatori dalle accuse di ingordigia affaristica - La necessità di un'azione diretta del governo inglese - La incombente minaccia di nuove rappresaglie anglo-germaniche. Si hanno da Londra, in riassunto, le seguenti notizie su la grave questione, che colà - come ovunque - preoccupa gli uomini della politica e della finanza: La questione dell'aumento dei noli marittimi agita fortemente oggi l'opinione pubblica di tutte le nazioni sia belligeranti che neutrali e la questione è gravissima, data la sua intima e stretta correlazione coi prezzi dei generi di prima necessità. Tale questione ha poi una speciale ripercussione in Inghilterra che riceve dal mare tutte le materie prime necessarie al suo consumo e alla sua industria e dove l'elemento marittimo ed armatoriale ha una speciale preponderanza fra le diverse classi della popolazione. Ormai è opinione comune in Inghilterra che la causa prima dell'enorme aumento verificatosi nei generi alimentari e specie nel grano, deve attribuirsi all'aumento pure enorme, verificatosi nei noli marittimi. E' appunto contro questa tendenza e convinzione dell'opinione pubblica inglese che gli armatori insorgono nelle loro Federazioni ed assemblee, cercando di dimostrare che l'aumento dei generi alimentari è dovuto ad altre cause, che non hanno nessuna attinenza al mercato marittimo. I principali argomenti, a cui volentieri e spesso ricorrono gli armatori inglesi, consistono nel dimostrare che, per il grano, l'aumento del prezzo aveva già cominciato a manifestarsi ancora prima che principiasse l'aumento dei noli e che quindi altre cause hanno condotto a tale aumento, quale la chiusura dei Dardanelli e del Baltico, la proibizione dell'esportazione del grano fatta da Karak, il mancato raccolto austriaco ecc. Gli armatori negano poi che l'aumento dei noli sia dovuto a scarsità di tonnellaggio: il naviglio attualmente

Qui solo, e invan, la patria nostra antiqua; Ai quali io siedo e fremo, a le mal vive Geniti impregnando, de l'estate obliqua Despregiator, ch'altro non posso, eterno.

Ma nell'ode « Agli Italiani », che appartiene allo stesso periodo letterario, la fiducia nel popolo che a lui pareva inferiore al compito di creare la grande Italia, non gli strappava disperato parole? Oh, poi ch'avverso è il fato ed a noi giova L'oblio perenne e i gravi pesi e l'onte, Rompa su d'oltre mare e d'oltre monte Barbarie nova!

Ma non basta evidentemente a scuotere gli italiani, se nel '70 Giosuè Carducci all'ode In morte di Giovanni

Il corpo dei vigili ha dovuto riorganizzarlo, esso difettava nel suo funzionamento.

# Cronaca Cittadina

in esercizio, essi affermano, e più che sufficiente per soddisfare le richieste e i bisogni del commercio attualmente di molto ridotti a causa della guerra.

Come cause principali di questi aumenti, essi indicano, oltre le spese vive di carbone, di salario, di assicurazione ecc., anche il fatto dell'enorme congestione che attualmente si lamenta nei grandi porti inglesi e in quelli del continente e del Mediterraneo. Specialmente poi i porti di Londra e di Liverpool sono in condizioni assai critiche ed insostenibili e a ciò quindi secondo gli armatori, dovrebbero rivolgersi le cure e i provvedimenti del Governo, poiché da ciò dipende la soluzione del problema degli alti noli.

Questi ed altri argomenti portati dagli armatori, sebbene abbiano grande fondamento e grande apparenza di verità, non hanno però distrutta la credenza della pubblica opinione che i noli siano la causa prima dell'aumento nei prezzi del grano e in genere delle materie di prima necessità e quindi è naturale che si domandino urgentemente dei provvedimenti al Governo.

Si domanda principalmente di provvedere al sollecito sgombero dei porti di Londra e di Liverpool, trasportando nelle città dell'interno le enormi quantità di merci ivi accumulate e deviate a porti minori molta parte dei traffici; di rimettere prontamente in navigazione i piroscafi tedeschi ed austriaci catturati e di proibire infine alle navi britanniche di esercitare ogni commercio con paesi neutrali, se non per caricare o scaricare merci da o per porti inglesi ed alleati.

Oltre a questo, che costituisce, per così dire, il fondo obbiettivo di ogni discussione sul grave problema, una viva e continua campagna, basata su accuse spesso ingiuste, viene condotta contro gli armatori inglesi.

Certo che il fatto di una classe, relativamente piccola di persone che dalla guerra hanno ricevuto e continuano a ricevere immensi, inesperti benefici pecuniari, tanto da avere moltiplicato il reddito del loro capitale e ciò mentre le classi sociali stanno sopportando i pesi e le sfortune conseguenti necessariamente alla guerra, non è destinato a produrre la migliore impressione nella pubblica opinione, la quale, come abbiamo detto, è costretta a collegare i benefici conseguiti dagli armatori con l'alto prezzo raggiunto dai grano e dalle farine.

Ed è naturale quindi che contro gli armatori vengano invocati i provvedimenti del Governo. E questi provvedimenti sono domandati indistintamente sia dagli operai nelle loro Trade Unions e sia dai commercianti nelle loro assemblee e Camere di commercio.

Si domanda soprattutto che il Governo provveda ad una pronta requisizione dei piroscafi mercantili necessari alla importazione delle materie prime e co-pisca con una speciale imposta di guerra il maggior profitto conseguito dagli armatori in causa delle presenti circostanze.

Ma ben poca fiducia si nutre generalmente sull'efficacia dell'intervento governativo; troppo vasta è la mole degli interessi e troppo ampio è il campo aperto alle competizioni marine internazionali perché i provvedimenti presi in via unilaterale da un governo, per quanto potente e forte come quello inglese, possano produrre benefici e tangibili effetti.

Ed intanto i noli continuano la loro corsa spaventosa del rialzo, in certe linee e per determinati viaggi hanno raggiunto un tasso dieci volte superiore al normale: il trasporto marittimo di certe merci ha raggiunto e qualche volta sorpassato il loro valore intrinseco e vecchie carrosse di navi vengono a realizzare, in un solo viaggio il prezzo del loro valore.

D'altra parte nessun fatto appare, neppure lontanamente all'orizzonte che possa far presagire un qualche sollievo o rimedio a questa grave situazione: anzi oscuri minacciosi si profilano per l'avvenire.

Il 18 di questo mese incomincerà la guerra di rappresaglia marittima tra la Germania e l'Inghilterra e nuove navi mercantili saranno distrutte, nuovi mercantili verranno chiusi, e nuovi immensi pericoli incontrerà la navigazione.

La minacciata chiusura del canale di Suez da parte della Turchia, avrà il principale effetto di allungare enormemente le comunicazioni colle Indie, l'Australia e l'Estremo Oriente.

Ohià ohì il secolo XX, colle sue infinite risorse e di scoperte scientifiche ed industriali, non abbia a ricordate, come un doloroso ricordo storico, i primi anni del secolo passato, quando il trasporto delle merci ammontava a quasi quattro volte il loro valore intrinseco. Ciò sarebbe certamente grave, per l'economia mondiale, specialmente poi quando queste merci si chiamano grano, farine, carbone, cotone, etc.

## Cronaca Provinciale

### da S. Giorgio di Nogaro

#### Carnovale

17. Salutato da un bel sole primaverile, moriva stamane il Carnevale, accompagnato dalle ultime note di vaganti fisarmoniche. Stauotte si ballò animatamente uola nostra sala Maran, nelle frazioni, specialmente a Zellina. Lunedi sera nella bella sala Maran ebbe luogo un veglione riuscitissimo per stragrande concorso di dame e cavalieri.

In complesso animatissimo, nel nostro paese, questo breve carnevale. Maschere, nezzuzze, se si eccettuati un enorme carnevale, con una parrucca bianca, coperto di stracci giornali, che ieri passeggiò per le nostre vie seguito da un codazzo di ragazzaglia. Quest'oggi a Nogaro si fu un bel concorso di gente a mangiare le tradizionali sardelle e l'arringa e bere il buon vino bianco.

#### Rubrica commerciale

##### Nemina di Curatore

Con sentenza del R. Tribunale Civile e Penale di Udine in data 13 febbraio 1915 veniva nominato a Curatore del fallimento di D. Braida Giovanni di Arteaga il Curatore provvisorio sig. avv. Luciano Fantoni di Gemona.

##### Concordato Cozzutti

Con sentenza 23 gennaio 1915 il Giudice delegato al fallimento di Cozzutti Giacomo di Pietro di Udine, ha omologato il concordato concluso tra il fallito ed i suoi creditori sulla base del 15 per cento ai creditori privilegiati, effettuabile un mese dopo il passaggio in giudizio della sentenza di omologazione del concordato stesso con la garanzia di Cozzutti Pietro Padre del fallito.

##### Fallimento Cozzutti di Pordenone

Con sentenza del Tribunale di Pordenone pronunciò il fallimento su propria istanza del nominato Cozzutti Agelindo negoziante in mercerie di Pordenone delegando l'istruttoria all'avv. Rosati e nominando curatore l'avv. Cameroni.

## ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bossati, Udine Via Prefettura, 6 - Telefono 2.11

## Il lavoro delle carceri

Il competente Ministero ha disposto per la immediata esecuzione del lavoro del nuovo edificio carcerario della nostra città.

Domani verrà fatta la consegna del fondo all'Impresa Fantoni che potrà incominciare subito i lavori.

Così, dopo i concordati sforzi dell'on. Girardini, del Sindaco e del Prefetto l'essenziale di quest'opera che occuperà notevolmente ad alleviare la disoccupazione, è assicurata alla nostra città.

L'inizio alla settimana ventura

Chi scrive lo ricorda in un giorno lontano. A Roma. In un'angusta aula dei Filippini (il Palazzo di Giustizia, già pregno di ladre e di scandali era tutto avvolto nelle armature, prossimo vanto della quarta Italia) squillava una voce veemente. Umberto Caratti perorava, per la moralità e la giustizia, nel più clamoroso processo, da quello Lobbia in poi, che sia stato nella vita politica nazionale. Non Giovanni Bettolo, l'Ammiraglio, ma un sistema rimase stritolato in quel processo, non ostante la condanna del tribunale, allora nella pienezza dello suo risore istrioniche.

E poi un'altra volta, poco tempo dopo, in una mattina di maggio, sempre in Roma, nella sala d'un teatro in via Umbria. Era lì convenuto il primo congresso nazionale, del partito radicale italiano. Umberto Caratti stava in piedi in un angolo, tenendo un circolo. Attorno a lui, Impallomeni, Caldesi, Basetti, Pennati. Anche essi scomparsi. La vecchiaia e la giovine guardia.

Fu in quel congresso che avvenne la riconciliazione tra Sacchi e Marcora, non ancora destinati ai fastigi del potere. Chi scrive, ricorda, lucidamente, come sin da allora, Umberto Caratti, anche in quel difficilissimo ambiente romano, dove si demoliscono le fedi e si corrono le reputazioni, venisse considerato come una speranza luminosa, come uno degli uomini d'avvenire.

Non aveva dietro a sé un passato politico. Egli era comparso all'improvviso, inaspettato, sconosciuto quasi, a mezzo di quella legislatura che s'iniziò con la morte di Saracco, all'alba del nuovo regno.

Le giornate tragiche, a Montecitorio, erano finite. Chi ricordava più il fiero grido di Bissolati, il suo duello con Mucola, e la morte di Cavallotti? L'on. Ferri Enrico e l'on. Santini Felice, occupavano la ribalta, vituperandosi come ciane e treccie del mercato.

Noi lo possiamo concordemente affermare, a circa quindici anni di distanza. Umberto Caratti, era l'unico, tra gli uomini nuovi arrivati alla Camera, che avrebbe potuto per altezza d'ingegno e per particolare nobiltà d'animo degnamente servire il Paese.

Ed Egli adempì questo dovere, scrupolosamente, dentro e fuori l'Assemblea Nazionale.

Ma Egli adempiva al suo dovere sorridendo, non dimostrandone il peso, quasi fosse uno scettico.

Pochi compresero, invece, che il suo scetticismo era apparente, era quello degli spiriti superiori, che esdegnano di gettare in pasto alle turbe degli zotici, i sentimenti acquisiti ed alti dell'animo loro.

Fu Umberto Caratti s'allontanava nel tempo, e più ci accorgiamo che lo vorremmo vicino. Queste giornate di vigilia sarebbero per lui. E soccorra la grande ora Egli avrebbe dato l'ultimo esempio. Come Antonio Fratti.

## Il suicidio di un profugo slovacco

L'estremo saluto all'Italia

Qualche settimana fa giungeva ad Udine un giovanotto sui ventitré anni di nazionalità slovacca suddito ungherese.

Egli dichiarò di chiamarsi Janos Szman e d'essere fuggito per non dover servire nel esercito austriaco.

Il giovane narrò le dolorose e fortunate vicende del suo viaggio di più di duecento chilometri compiuti a piedi attraverso tutta l'Austria.

Disse che da sei mesi era separato dalla sua famiglia della quale non aveva avuto notizie e si dimostrò un tenace odiatore di austriaci ed ungheresi.

I profughi delle terre irredente accolsero generosamente questo giovane rappresentante d'un'altra terra anch'essa oppressa dal comune nemico e lo sovvennero fraternalmente.

Ma lo slovacco avrebbe voluto lavorare e soffriva crudelmente di dover vivere della altrui generosità: la mancanza di notizie da casa, le incertezze del domani, la nostalgia della sua terra lo misero in un profondo stato di abbattimento e lo indussero a pensare alla morte.

Ieri mattina il poveretto si chiuse nella camera che occupava alla trattoria « L'Orto » in via Belloni e disteso sul letto si uccise con un colpo di rivoltella al cuore.

Lo sparò venne avvertito dal personale di servizio che pose a darne avviso all'autorità di P. S. Si presentò il vice brigadiere Fortunati che forzata la porta entrò nella stanza del suicida assieme al medico dottor Bagolan, a questi non rimane che constatare la morte.

Il povero giovane lasciò due lettere: una diretta alla famiglia, l'altra indirizzata agli amici di Udine.

Quest'ultima tradotta dallo slovacco in cui è scritta, suona così:

« Ai miei carissimi amici, Perdonoemi quello che sto per compiere. Io non avevo in voi che amici, vi amavo tutti, e spero che anche voi mi avrete amato. Vi ringrazio per tutto il bene che avete fatto per me e Dio vi ricompenserà.

« Sapevo viva questa bella Italia! Evviva, evviva! »

Al cadavere del povero giovane, tratto a morire lontano dalla sua terra, da un'idea di ferocità e di libertà, verranno tributate degne onoranze; esso sarà quindi cremato.

## Bilancia alterata

Il carbonaio Mario Burin, d'anni 51, che ha il suo negozio in via Superiore, fu trovato ieri in una vigile urbano in possesso d'una bilancia munita dell'annuale bollo verificata ed alterata e stato deferito all'autorità giudiziaria.

## Benedicenza

La co. Luigia Braida ved. Caratti nel 3.º anniversario della morte del figlio U. Caratti ha offerto all'Istituto Cronici L. 25; ai Collegi dell'Inmacolata L. 25.

## Un altro udinese nell'eroiche schiere di Garibaldi

Milano, 19. - Il Secolo ha da Parigi: Tra i garibaldini ricoverati a Villa Mollière, si trova il sergente Augusto Sarti da Udine. Ha i piedi gelati. Nei combattimenti dell'8 e 9 gennaio, trovandosi dove più ferveva la mischia inciampò e cadde restando a dispetto dai compagni che gli caddero sopra e d'intorno, morti o feriti.

Le sue condizioni sono ora soddisfacenti.

Il sig. Augusto Sarti è assai conosciuto nella nostra città dove suo padre faceva l'orefice.

Diplomato in regioneria al nostro Istituto tecnico, emigrò a Parigi dove si mise a fare il decoratore riuscendo un eccellente artista.

Qualche anno fa tornò ad Udine a conciliare con un matrimonio il luogo amore che aveva nutrito per una giovane della nostra città.

Attante della persona, di temperamento ardente entusiasta del paese dove ha trovato una seconda patria, egli rispose tra i primi, all'appello di Peppino Garibaldi e si comportò valorosamente.

## Un anegato nel Ledra

ai mafiosi Mazzanti e Magistris

Suzanne alcuni operai della ditta Mazzanti e Magistris trovarono impigliato nella del Ledra, in prossimità del molino il cadavere d'un uomo.

Essi provvidero ad estrarlo e diedero sollecitamente avviso all'autorità di P. S.

Sul posto per le constatazioni di legge si recarono il vice brigadiere Fortunati ed una guardia.

L'anegato venne riconosciuto per certo Giuseppe Melchior oste da Lappaco.

## Un comizio socialista

Domenica, 21 corr., ore 10 ant., nel cortile dell'Ospedale Vecchio in via dei Teatri si tenne un pubblico comizio su lo « attuale momento politico e disoccupazione » oratore Giuseppe Bianchi, della Camera del Lavoro di Venezia.

## ORARIO FEBBROVARI

Pontebba ore 8. A. - 10.14 O. 15.49	A. - D. 17.32 O. 18.56.
Cormons 8.13 A. - 12.55 - 15.45	A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.38 O., 6.55 D., 8.20 A.	11.20, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25
20.11 D.	
San Giorgio Portogruaro Venezia:	
A. 8, A. 10.47, M. 14.28, M. 18.47	
S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47	- 14.23.
Cividale 5.53, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15	
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40,	15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, M. 11, A. 12.43, A.	17, D. 18.47.
Cormons O. 7.33, M. 11.8 13.50, A.	15.25, A. 19.41.
Venezia 4.34 O., 6.41, A. 8.57,	A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D.
20.11, A. 23.	
Venezia, Portogruaro San Giorgio:	
A. 9.33 M. 12.50, M. 17.2, A. 18.48	
S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.55	O. 17.02.
Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.15,	O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45	15.17, 19.15.

## Il telefono del Paese porta il N. 2.11

gli domandò. — domandò. — Usa visione senza dubbio.

In quel punto entrò l'ufficiale. — Pianchet! gridò Grimaud. Pianchet in carica! — I signori de la Fère e d'Herblay, estamò l'ufficiale, tornati a Parigi! E il signor d'Artagnan, oserai domandarvi se avete sue notizie? — L'abbiamo abbandonato quattro giorni or sono, mio caro amico, e tutto ne induce a credere che ci abbia precedati a Parigi. — No, signore, ho la certezza che non è entrato nella capitale: eh, sarà forse rimasto a San Germano. — E l'ora, signori, che contate di fare? — Entrare in Parigi, se pure ce ne data il permesso, mio caro Pianchet, rispose piante. — Come! se vi do il permesso? Lasciate passare questi signori, disse: li conosco io, sono amici intrinseci del signor Beaufort. — Viva il signor di Beaufort! gridò tutto il posto ad un voce.

— Che? senza passaporto? mormorò il sergente. — Senza passaporto. — Badate, capitano; badate che uno dei tre uomini usciti poco fa m'ha raccomandato commosso di non dirmi di questi signori. — E l'io, disse maezosamente Pianchet, li conosco e ne garantisco.

I due amici si posero tosto in via, e giunsero al palazzo della regina.

## ALESSANDRO DUMAS

# Vent'anni dopo

### seguito dei TRE MOSCHETTIERI

e a d'Artagnan. Divisero come sempre avevano fatto, il denaro con fraterna regolarità; poi dopo essersi individualmente basati e stretta la mano, e scambiate le proteste d'un'eterna amicizia, i quattro gentiluomini si separarono.

D'Artagnan e Portbos, senza perder tempo, si diressero, giusta lo stabilito, verso Parigi, seguiti da Mousqueton.

LXXVIII. — Ritorno

Athos ed Aramis avevano preso l'itinerario loro indicato da d'Artagnan, e avevano corso quanto più poterono. Essi trovarono Parigi tutto sommerso in onosa degli avvenimenti accaduti durante le sei settimane di loro assenza.

I parigini, svegliati un bel mattino senza regina e senza re, furono angosciati di tale abbandono e la lontananza di Mazzarino non compenso

quella dei due augusti fuggitivi. Il loro primo sentimento fu lo spavento, ed il Parlamento ne fu commosso e decise di mandare una deputazione perché i reali facessero ritorno. Ma la regina, ancora sotto l'impressione della vittoria di Lens, e aspettando che il duca d'Orléans occupava Saint-Cloud e che il principe teneva Charonton e San Dionigi, non ricevette la deputazione e fece consegnare ad essa dal cancelliere Seguyer il suo ultimatum, dicendo che se Parigi non si univa l'avrebbe assediata.

I parigini, forti dell'aiuto della borghesia, risposero proclamando Mazzarino nemico del re e dello Stato. La corte allora fece i suoi apparecchi d'attacco, e Parigi i suoi preparativi di difesa.

L'armata parigina s'era ordinata con quella prontezza comune nei borghesi, ed aveva tentato qualche sortita sen-

## Contrabbando e contrabbandieri

Il signor C. insiste sul Giornale di Udine e dichiara di ragionare a fili di logica. Sommessamente, reputiamo che sbaglia. Infatti, egli dice che noi facciamo con lui una questione personale. Errore. Le questioni personali le si fanno con chi si palesa, e non con chi si cela dietro un'iniziale. Ma c'è, poi, in un argomento che è di carattere e d'interesse generale, opportunità per un incidente personale, che sarebbe, sempre trascurabile?

Secondo il signor C., lo « stringimento dei freni » e cioè la riduzione ai minimi termini del traffico con l'Austria, rinvolverà la disoccupazione. Ora, noi, al signor C., domandiamo se la disoccupazione dev'essere combattuta a detrimento degli interessi nazionali, o non invece con altri mezzi, e magari con sacrifici.

Il ragionamento del signor C., assomiglia a quello di coloro che vorrebbero l'Italia neutrale, albergatrice, trafficante, paradiso terrestre in quest'Europa infernale. Ma continueremo....

## Un altro udinese nell'eroiche schiere di Garibaldi

Milano, 19. - Il Secolo ha da Parigi: Tra i garibaldini ricoverati a Villa Mollière, si trova il sergente Augusto Sarti da Udine. Ha i piedi gelati. Nei combattimenti dell'8 e 9 gennaio, trovandosi dove più ferveva la mischia inciampò e cadde restando a dispetto dai compagni che gli caddero sopra e d'intorno, morti o feriti.

Le sue condizioni sono ora soddisfacenti.

Il sig. Augusto Sarti è assai conosciuto nella nostra città dove suo padre faceva l'orefice.

Diplomato in regioneria al nostro Istituto tecnico, emigrò a Parigi dove si mise a fare il decoratore riuscendo un eccellente artista.

Qualche anno fa tornò ad Udine a conciliare con un matrimonio il luogo amore che aveva nutrito per una giovane della nostra città.

Attante della persona, di temperamento ardente entusiasta del paese dove ha trovato una seconda patria, egli rispose tra i primi, all'appello di Peppino Garibaldi e si comportò valorosamente.

## Un anegato nel Ledra

ai mafiosi Mazzanti e Magistris

Suzanne alcuni operai della ditta Mazzanti e Magistris trovarono impigliato nella del Ledra, in prossimità del molino il cadavere d'un uomo.

Essi provvidero ad estrarlo e diedero sollecitamente avviso all'autorità di P. S.

Sul posto per le constatazioni di legge si recarono il vice brigadiere Fortunati ed una guardia.

L'anegato venne riconosciuto per certo Giuseppe Melchior oste da Lappaco.

## Un comizio socialista

Domenica, 21 corr., ore 10 ant., nel cortile dell'Ospedale Vecchio in via dei Teatri si tenne un pubblico comizio su lo « attuale momento politico e disoccupazione » oratore Giuseppe Bianchi, della Camera del Lavoro di Venezia.

## ORARIO FEBBROVARI

Pontebba ore 8. A. - 10.14 O. 15.49	A. - D. 17.32 O. 18.56.
Cormons 8.13 A. - 12.55 - 15.45	A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.38 O., 6.55 D., 8.20 A.	11.20, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25
20.11 D.	
San Giorgio Portogruaro Venezia:	
A. 8, A. 10.47, M. 14.28, M. 18.47	
S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47	- 14.23.
Cividale 5.53, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15	
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40,	15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, M. 11, A. 12.43, A.	17, D. 18.47.
Cormons O. 7.33, M. 11.8 13.50, A.	15.25, A. 19.41.
Venezia 4.34 O., 6.41, A. 8.57,	A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D.
20.11, A. 23.	
Venezia, Portogruaro San Giorgio:	
A. 9.33 M. 12.50, M. 17.2, A. 18.48	
S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.55	O. 17.02.
Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.15,	O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45	15.17, 19.15.

## Il telefono del Paese porta il N. 2.11

gli domandò. — domandò. — Usa visione senza dubbio.

In quel punto entrò l'ufficiale. — Pianchet! gridò Grimaud. Pianchet in carica! — I signori de la Fère e d'Herblay, estamò l'ufficiale, tornati a Parigi! E il signor d'Artagnan, oserai domandarvi se avete sue notizie? — L'abbiamo abbandonato quattro giorni or sono, mio caro amico, e tutto ne induce a credere che ci abbia precedati a Parigi. — No, signore, ho la certezza che non è entrato nella capitale: eh, sarà forse rimasto a San Germano. — E l'ora, signori, che contate di fare? — Entrare in Parigi, se pure ce ne data il permesso, mio caro Pianchet, rispose piante. — Come! se vi do il permesso? Lasciate passare questi signori, disse: li conosco io, sono amici intrinseci del signor Beaufort. — Viva il signor di Beaufort! gridò tutto il posto ad un voce.

— Che? senza passaporto? mormorò il sergente. — Senza passaporto. — Badate, capitano; badate che uno dei tre uomini usciti poco fa m'ha raccomandato commosso di non dirmi di questi signori. — E l'io, disse maezosamente Pianchet, li conosco e ne garantisco.

I due amici si posero tosto in via, e giunsero al palazzo della regina.

## Un anegato nel Ledra

ai mafiosi Mazzanti e Magistris

Suzanne alcuni operai della ditta Mazzanti e Magistris trovarono impigliato nella del Ledra, in prossimità del molino il cadavere d'un uomo.

Essi provvidero ad estrarlo e diedero sollecitamente avviso all'autorità di P. S.

Sul posto per le constatazioni di legge si recarono il vice brigadiere Fortunati ed una guardia.

L'anegato venne riconosciuto per certo Giuseppe Melchior oste da Lappaco.

## Un comizio socialista

Domenica, 21 corr., ore 10 ant., nel cortile dell'Ospedale Vecchio in via dei Teatri si tenne un pubblico comizio su lo « attuale momento politico e disoccupazione » oratore Giuseppe Bianchi, della Camera del Lavoro di Venezia.

## ORARIO FEBBROVARI

Pontebba ore 8. A. - 10.14 O. 15.49	A. - D. 17.32 O. 18.56.
Cormons 8.13 A. - 12.55 - 15.45	A. 17.58, A. 20.19.
Venezia 4.38 O., 6.55 D., 8.20 A.	11.20, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.25
20.11 D.	
San Giorgio Portogruaro Venezia:	
A. 8, A. 10.47, M. 14.28, M. 18.47	
S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47	- 14.23.
Cividale 5.53, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15	
San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40,	15.20, 18.15.
Pontebba O. 7.52, M. 11, A. 12.43, A.	17, D. 18.47.
Cormons O. 7.33, M. 11.8 13.50, A.	15.25, A. 19.41.
Venezia 4.34 O., 6.41, A. 8.57,	A. 12.20, A. 14.41, D. 17.25, D.
20.11, A. 23.	
Venezia, Portogruaro San Giorgio:	
A. 9.33 M. 12.50, M. 17.2, A. 18.48	
S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.55	O. 17.02.
Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.15,	O. 18.41, 21.38.
San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45	15.17, 19.15.

## Il telefono del Paese porta il N. 2.11

gli domandò. — domandò. — Usa visione senza dubbio.

In quel punto entrò l'ufficiale. — Pianchet! gridò Grimaud. Pianchet in carica! — I signori de la Fère e d'Herblay, estamò l'ufficiale, tornati a Parigi! E il signor d'Artagnan, oserai domandarvi se avete sue notizie? — L'abbiamo abbandonato quattro giorni or sono, mio caro amico, e tutto ne induce a credere che ci abbia precedati a Parigi. — No, signore, ho la certezza che non è entrato nella capitale: eh, sarà forse rimasto a San Germano. — E l'ora, signori, che contate di fare? — Entrare in Parigi, se pure ce ne data il permesso, mio caro Pianchet, rispose piante. — Come! se vi do il permesso? Lasciate passare questi signori, disse: li conosco io, sono amici intrinseci del signor Beaufort. — Viva il signor di Beaufort! gridò tutto il posto ad un voce.

— Che? senza passaporto? mormorò il sergente. — Senza passaporto. — Badate, capitano; badate che uno dei tre uomini usciti poco fa m'ha raccomandato commosso di non dirmi di questi signori. — E l'io, disse maezosamente Pianchet, li conosco e ne garantisco.

I due amici si posero tosto in via, e giunsero al palazzo della regina.

## Un anegato nel Ledra

ai mafiosi Mazzanti e Magistris

Suzanne alcuni operai della ditta Mazzanti e Magistris trovarono impigliato nella del Ledra, in prossimità del molino il cadavere d'un uomo.

Essi provvidero ad estrarlo e diedero sollecitamente avviso all'autorità di P. S.

Sul posto per le constatazioni di legge si recarono il vice brigadiere Fortunati ed una guardia.

L'anegato venne riconosciuto per certo Giuseppe Melchior oste da Lappaco.

## Un comizio socialista

Domenica, 21 corr., ore 10 ant., nel cortile dell'Ospedale Vecchio in via dei Teatri si tenne un pubblico comizio su lo « attuale momento politico e disoccupazione » oratore Giuseppe Bianchi, della Camera del Lavoro di Venezia.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor
Oggi un grandioso spettacolo di varietà.
«Kri Kel batla il tango» scena omplussima.

repp'esentato questa sera per la prima volta.
Questa grandiosa film venne già proiettata con clamoroso successo ai Rossini di Venezia, che come si sa è uno dei principali teatri di quella città.

Esercenti

EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!
Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

Note e Notizie

La riapertura del Parlamento
Roma 18 - Il Presidente Marcora prese la seduta alle 14.

Per le vittime del terremoto
Parla il Presidente
L'on. Marcora sorge in piedi: i ministri e i deputati lo imitano.

Le interrogazioni
Il Governo non accetta discussioni sulla politica estera
Il sottosegretario agli esteri Borsarielli dichiarò all'on. Girelli che il Governo non crede di rispondere a due sue interrogazioni riguardanti alcuni argomenti di politica estera non essendo questa la sede opportuna per la trattazione di siffatti argomenti.

La questione del grano
Il sottosegretario all'agricoltura Cellafani dichiarò ai vari deputati che hanno presentato interrogazioni sulla questione del grano che tali interrogazioni insieme alle interpellanze sulla stessa questione potranno essere svolte congiuntamente in apposita seduta da dedicarsi per siffatta discussione.

La capitale della Bucovina ripresa dagli austriaci
Vienna, 18 (Ufficiale) - Czernovitz è stata riconquistata dalle nostre armi fra l'entusiasmo della popolazione.

Gravi danni subiti dagli austro-tedeschi in Galizia
Pietrogrado, 18 - Un comunicato del grande stato maggiore dei generalissimi dice:
Sulla riva destra della Vistola continuano i combattimenti presso a poco nelle stesse regioni con estremo accanimento in alcuni settori.

Cartelli per turno al Personale
Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

interessi presenti e della vita stessa di una generazione (bene) ma comprende coloro che furono e coloro che saranno, tutte le nostre memorie e le nostre glorie del passato, tutte le nostre speranze e i nostri ideali per l'avvenire (vivissimi e prolungati applausi).

Quando si è deboli, che fare?
Per combattere la debolezza generale che fare?
Bisogna rigenerare il sangue troppo povero di globuli rossi, tonificare il sistema nervoso che non ha più che una risorsa, aumentare senza ritardo la resistenza vitale.

Le Pillole Pink possono rizzare la costituzione più esaurita; esse rigenerano tutte le funzioni, fanno riacquistare l'energia indebolita dall'età e dalle sofferenze, dall'eccessivo lavoro fisico o mentale, gli eccessi di ogni specie e i dispiaceri.

«Da qualche tempo la mia salute non era buona. Ero in uno stato di debolezza generale che soffriva con l'esaurimento. Malgrado tutte le cure non si era riusciti a modificare il mio stato, ed ero incapace di occuparmi dei miei affari senza interruzione. Non mangiavo quasi più, avevo delle emicranie delle vertigini, degli abbarbagliamenti e della oppressione. Per buona fortuna mi si è fatto prescrivere le Pillole Pink e in capo a breve tempo ho recuperato tutte le forze e tutta la mia salute.»

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 350 la scatola; L. 18. le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Meranda, 6, Via Ariosto, Milano.

Sul fronte da Kozjoneka, al passo di Wysockhoff, i tedeschi hanno pronunciato una serie di attacchi impetuosi, lanciati premendo vigorosamente in direzione di Wysockhoff. Abbiamo respinto tutti questi attacchi facendo subire enormi perdite al nemico.

Come si svolgono le operazioni tedesche in Prussia e in Polonia
Berlino, 18. - Presso Tauraggen e nella regione a nord ovest di Drohno continuano i combattimenti di inseguimento. La colonna nemica battuta presso Kolno è stata raccolta a nord di Lonska da truppe russe fresche. Il nemico è stato nuovamente attaccato. I combattimenti presso Plock-Raciborz si sono riaperti a nostro favore: abbiamo fatto fuori tremila prigionieri.

Il bottino dei combattimenti sulla frontiera della Prussia orientale è aumentato. Il totale attuale comprende 64.000 uomini, 71 cannoni, oltre 100 mitragliatori, tre treni ospedali, aeroplani, 150 vetture di munizioni cariche proiettori e innumerevoli equipaggi e cariche. Si può ritenere che queste cifre aumenteranno.

GUIDO BUGEGLI - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo socio. Tip. Larduaco

Quando si è deboli, che fare?
Per combattere la debolezza generale che fare?
Bisogna rigenerare il sangue troppo povero di globuli rossi, tonificare il sistema nervoso che non ha più che una risorsa, aumentare senza ritardo la resistenza vitale.

Una lunga cura è necessaria? Deve essa accompagnarsi in un regime complicato? Affatto. Basta prendere qualche scatola di Pillole Pink. Il risultato in capo a breve tempo si farà da sé il suo regime: il suo appetito aumenterà ed gli emicranie suo agio. Le sue forze vitali aumenteranno sia per l'aiuto portato dalla cura, sia per il cibo abbondante e meglio assimilato.

Ecco una nuova prova della efficacia delle Pillole Pink; il signor Imperatori Lorenzo, masanico Villa Lusa (Novara), scrive:



«Da qualche tempo la mia salute non era buona. Ero in uno stato di debolezza generale che soffriva con l'esaurimento. Malgrado tutte le cure non si era riusciti a modificare il mio stato, ed ero incapace di occuparmi dei miei affari senza interruzione. Non mangiavo quasi più, avevo delle emicranie delle vertigini, degli abbarbagliamenti e della oppressione. Per buona fortuna mi si è fatto prescrivere le Pillole Pink e in capo a breve tempo ho recuperato tutte le forze e tutta la mia salute.»

VERONA Fiera Cavalli
La più grande d'Italia dall'8 al 16 Marzo
Mostra di Macchine Agricole e di Automobili
CORSE AL TROTTO
OPERA AL FILARMONICO
Spettacoli Popolari
Facilitazioni ferroviarie

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO,
DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

GIOGONDA
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, fucundo...
Felice Bialeri & C. Milano

HAASENSTEIN & VOGLER
Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi
della Pubblicità sui seguenti giornali:
Ancona - Nuovo Corriere.
Bari - Gazzettino delle Puglie.
Bergamo - Gazzetta - Rassegna.
Bologna - Giornale del Mattino - Resto del Carlino - Avvenire.
Cagliari - Unione Sarda.
Catania - Corriere di Catania - La Sicilia - Azione.
Como - La Provincia - Ordine.
Cuneo - Sentinella delle Alpi.
Faenza - Il Lamone.
Ferrara - Gazzetta Ferrarese - Provincia di Ferrara - Rivista.
Finalmarina - Ligustico.
Firenze - Nazione - Il Nuovo Giornale.
Genova - Secolo XIX - Caffaro - Cittadino - Lavoro - Corriere Mercantile - Liguria del Popolo.
Gorizia - Eco del Litorale - Corriere Friulano - Gazzettino Popolare.
Imola - Il Diario.
Locarno - Il Cittadino - Tessiner Zeitung.
Lugano - Corriere del Ticino.
Messina - Gazzetta di Messina.
Modena - Panaro.
Milano - Secolo - Sole - Guerin Meschino - Varietas.
Napoli - Mattino - Il Giorno - Don Marzio - Corriere di Napoli - Roma.
Padova - La Provincia di Padova - Libertà - Difesa del Popolo.
Palermo - Corriere di Sicilia - Giornale di Sicilia.
Parma - Presente.
Pavia - Provincia - Squilla - Patria.
Piacenza - Libertà - Piccolo Nuovo Giornale.
Ravenna - Corriere di Romagna - Libertà.
Rimini - L'Ausa - Momento - Risposta - Corriere Riminese.
Roma - Tribuna - Messaggero.
Rovigo - Corriere Polesine.
S. Marino - Sammarino.
Sassari - La Nuova Sardegna.
Savona - Il Cittadino - Il Letimbro.
Spesia - Corriere della Spesia - Il Popolo - La Spesia - Il Comune.
Torino - Stampa - Gazzetta del Popolo.
Trento - Alto Adige - Trentino - Popolo.
Treviso - Provincia di Treviso - Gazzetta del Contadino - Gazzetta di Treviso - Vita del Popolo.
Udine - Il Paese.
Venezia - Gazzetta di Venezia - L'Adriatico - La Difesa - Tonio Bonagraria.
Vicenza - Berico - Giornale di Vicenza - Vessillo bianco - Provincia di Vicenza.

TIPOGRAFIA EDITRICE
ARTURO BOSETTI
Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11
Pubblicazioni economiche e di lusso
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere
Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.
Massima accuratezza nell'eseguire i lavori
MODICITÀ NEI PREZZI

Del Pup Domenico & F.lli
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatornuovo - Telef. 66
Negozianti in Colorati - Filati di Cotone Canape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Album per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Appartamenti completi per Famiglie
Arredamento negozi sempre pronti
Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95
PAGAMENTI A PRONTI

Stabilimento Metallurgico
ETTORE CAUDENZI - PADOVA
Tessuti metallici per tutte le industrie - Velo di seta per bu-ratti - Lamiere perforate - Corde in ferro, acciaio naturale o zinco di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc.
Rete di ferro zincate per giardini, pollai e recinti - Corde spinose
Impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.
Prezzi di assoluta convenienza
Cataloghi e preventivi gratis

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione
"MERIDIONALE"
Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347,45
Direzione Italiana in MILANO
presso la Riunione Adriatica di Sicurtà
La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia
Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione
Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli associati
Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione.
Abbuono del 10% alle polizze poliennali.
Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia pratica nei rispettivi Comuni
AGENZIA IN TUTTI I CAPELLUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO
Agenti Principale per Udine e Provinola
Sig. SINIGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallo (Palazzo Pontoni)



**DENTI BIANCHI E SANI**  
**RINOMATI DENTIFRICI**  
**IN PASTA E IN POLVERE**

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino, 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più nobile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carne dentaria e di tutte le malattie infettive.

**NON IMITATI O FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

Marca di fabbrica depositata  
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**Denti sani e bianchi**  
**DENTIFRICO BANFI**  
 polvere - liquido - meraviglioso  
**CHININA BANFI**  
 alla FLOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscattare i denti macchiati - Evita l'ingiallimento - Pulisce anche le gengive.

**AVVISI ECONOMICI**  
 (Cont. 5 la parola)

**VENDO** Palazzo Signorile Via principale Bologna. Costo Centosessantacinquemila eborso settantottomila cinque anni esente tasse. Scrivere proprietario Mile 33

**SCHIARIMENTO!**

l'unico antifegondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed usano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANON**

della fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA**

**FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

**F. COGOLLO**, callista  
 estirpatore dei CALLI  
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
 Via Savorgnana - UDINE  
 A richiesta invia anche in Provincia

**ATTENTI AL VINO**

Conservatore del VINO scatoletta per 10 Etolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Etolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalla buccia dell'uva. Per colorire due Etolitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose per un Etolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etl. L. 8.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**70 MASSIME ONORIFICENZE**

Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enochimico**

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis



**"ANTIPLUVIUS,"**  
**LODEN E. DAL BRUN**

INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI

Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario

**STOFFE PER UOMO E SIGNORA**

Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OPPORTUNITA': Materassi di garrara da Lana Igienei sterilizzati. Prezzo per materasso di metri 2 x 90 peso K. 16, L. 12.75 - Giaciale metri 0.70 x 0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. - ai quintali; franco Schio.

**PREMATA FABBRICA**  
**APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

**EMANUELE LARGHINI fu Lucia**

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALI in CONEGLIANO, CITTADILLA, BASSANO

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**

Stufe e caminetti di qualunque genere - cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**

**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

**E' PROVATO IN MODO COMPLETO**

Le 180 Pillole S. Giovanni Prodel sono il migliore antisettico e ricostituente supremo, perchè contengono sali purissimi di arsenico, ferro fosforo, stricnina. Sono perciò un eminente rinvigorente del sangue, dei nervi, delle ossa, di più eccitano l'appetito ed aiutano la digestione. In dose di una pillola prima dei pasti principali giovano ai bambini gracili e deboli, favorendo il loro sviluppo fisico ed intellettuale.

« Mia moglie e le mie due figliole erano da vario tempo anemiche, senza appetito, pallide, deboli. Prurivano per tale malattia ogni genere di gocce arsenicali ferruginose, un'enormità di iniezioni, sciroppi, ecc. ecc. senza ritrarre da ciò alcun giovamento. Ebbro invece una rapida, quasi miracolosa guarigione, dopo circa un mese di cura colle 180 Pillole S. Giovanni Prodel. Visto tale risultato; feci ora prendere da una ventina di giorni a mio figlio quattordicenne che ha un fisico alquanto debole, e già m'accorgo del salutare effetto da esse prodotto ». La fede

(Firmato) BERUOTO CARLO, Via Saluzzo, n. 41, TORINO

**Chi ha provato assicura formalmente**

che la **Magnesia S. Pellegrino** è un purgante siero, effluasciando, non irritante come tutti gli altri, che agisce anzi come rinfrescativo e come disinfettante degli intestini e dello stomaco, può anche ai bambini, ai quali nella dose di un cucchiaino serve come ottimo purgante vermifugo. Utilissima a tutti è poi indispensabile a chi digerisce male, a chi conduce vita sedentaria, a chi va soggetto a inappetenza, mal di capo, acidità, nelle emorroidi, nella diarrea, ecc.

« Ho largamente usata la **Magnesia S. Pellegrino** sempre con effetto pronto ed efficace in diversi disturbi della digestione. In modo speciale la credo utile per regolare le evacuazioni, perchè agisce in duplice modo, provocando defezioni facili semi-fluide nei sofferenti di stitichezza, ed arrestando immediatamente la diarrea dovuta alla cattiva funzione digestiva. Mi chiamo fortunato di poter prescrivere questo nuovo preparato magnesiano ».

(Firmato) Dott. DANTI ANTONIO, Medico Chirurgo di Bordo

« Con piacere ho provato la **Magnesia S. Pellegrino** e l'ho trovata buona sotto ogni rapporto e già l'ho vivamente raccomandata fra la mia clientela ».

(Firmato) Dott. CARLO CARRAGNASO, Assistente interno dell'Ospedale S. Luigi, TORINO.

« Dichiaro d'essere perfettamente guarita dall'infiammazione intestinale mediante l'uso della **Magnesia S. Pellegrino** ».

(Firmata) CLAUDINA PEBINO, Via Galliani, n. 25, TORINO.

Trovansi in tutte le Farmacie e Cantegrossiste del Regno, e della Società Salus, la **MAGNESIA S. PELLEGRINO** a L. 0.20 la cartina, L. 1.20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, le **180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL** L. 3 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del **LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO** (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele, n. 31, Torino. L. 3.50 per un flacone grande di vera **MAGNESIA S. PELLEGRINO**, L. 3.50 per un astuccio delle vere **180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL**. Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa per posta al vostro domicilio. Effinitate le cartine ed i flaconi di **MAGNESIA S. PELLEGRINO** che non portano la marca di fabbrica - Il **Pellegrino**, attraverso dalla firma «Prodel». Effinitate gli astucci delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel** che non portano la firma di autenticità depositata «Prodel». Diffidate dal minor prezzo.

**VERONA** - Ditta Giuseppe Destefani e Figlio - Ditta Domenico Negri socio, P. Martini - **VICENZA** - Ditta Bartolani e Carlessare - Ditta Zanbon e C. - **PADOVA** - Ditta Cornelio - Ditta Fineri e Mauro - **MESTRE** - Ditta Sala e Da Fonte - **VENEZIA** - Ditta Fratelli Marchi - Ditta Botnet e C. - Ditta Tullio Leonelli - Ditta Ugo Dall'armi - **TREVISO** - Bazzoli e Bertoli - **UDINE** - Giacomo Comessatti - Società Farmaceutica Friulana.

**MOTORI**  
**CHAPUIS-DORNIER**

Serie 1914

Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:

Ing. GINO GALLI

Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**PRESERVATIVI**

**o NOVITA IGIENICHE**  
 di gomma, vesiccia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835. Milano

**GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA**  
 e **CAROLINE**

della Ditta **MARECHESIN CAVAGLIA** e FIGLI  
 Proprietari Orticoltori di **SARTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Pressi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedete listino coi prezzi

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colle sue sonambulè trovati sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

o morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettere assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**SEGRETO**



**CURA GARANTITA** per far crescere Capelli, Barba, Baffi **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA**. Da non confondersi con i soliti impostori. **NULLA ANTICIPATO DI DOVUTE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO**. Scriveteci oggi stesso **GIULIA CONTE** NAPOLI



Via Tofa e Toledo 82

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.**

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.

**REGENT.**

Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**AIDA.**

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

**MARGHERITA.**

Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**SAVOIA.**

Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.



**POPOLARE**

Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti Bonci, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonisegna, Finzi - Magrini, Franceschi, Parvis, Formichi, Bedini, Bestoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.** Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO. Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro